

Giovedì 8 maggio al via gli incontri della Camera di commercio dedicati all'

Economia veronese a

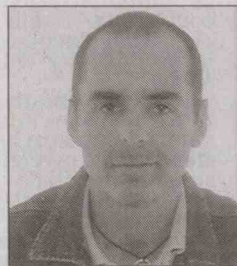
Nel Villafranchese la crescita maggiore di imprese,

Asmave anima la piazza della fiera «Stone + Tec»

Un nuovo modo di pensare l'esposizione fieristica. Questo il presupposto che anima Asmave, il consorzio marmisti veronesi, nello svolgimento di una delle sue attività principali: lo sviluppo della promozione del settore in manifestazioni programmate sia in Italia che all'estero.

L'associazione, che conta 90 associati e ha sede nel centro servizi marmo di Volargne, comune di Dolcè, sarà presente alla prossima Stone + Tec, fiera internazionale in programma a Norimberga dal 6 al 9 giugno. «Come associazione», spiega il vicepresidente Attilio Quintarelli in una nota, «parteciperemo alla manifestazione tedesca utilizzando un'area di 300 metri quadrati composta da otto stand e da una piazza comune, dove offriremo un servizio di ristorazione e si terranno brevi incontri a tema».

«Tutto ciò al fine di sviluppare aggregazione e interesse nel visitatore attraverso un nuovo modo di pensare l'esposizione fieristica, sulla falsariga della recente esperienza registrata dalla nostra associazione nel supportare il Centro servizi marmo, che ha curato l'organizzazione de "Il marmo nella casa" durante la scorsa edizione di Vivi la casa a Verona». Partecipazione fieristica ma anche un ruolo fondamentale nel cercare di favorire e supportare economicamente i consorziati di Asmave presenti alle diverse manifestazioni. «Anche quest'anno», conclude Attilio Quintarelli, «coordiniamo l'iter amministrativo necessario per l'ottenimento di contributi regionali a favore degli associati per la partecipazione a eventi fieristici come la Stone + Tec di Norimberga e Marmomacc di Verona».

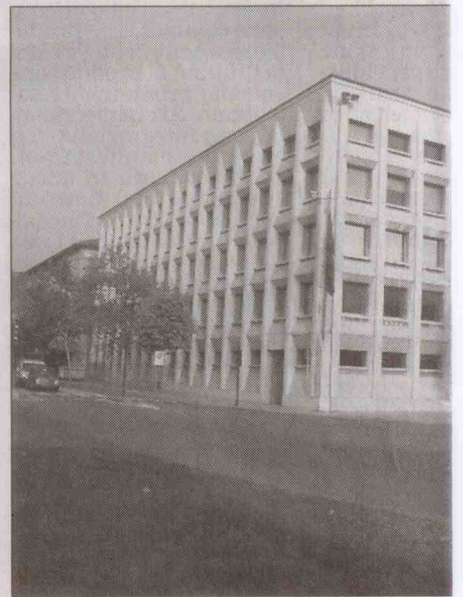


Attilio Quintarelli

Il numero più consistente delle imprese attive nella provincia di Verona - secondo i dati del registro imprese della Camera di commercio riferiti alla fine del 2005 - è concentrato nella zona del Villafranchese e del sud-ovest della provincia, con 16.747 imprese attive, pari al 18,8% del totale. Poco distanziato l'Est veronese, con 16.521 unità - il 18,6% del totale - seguito dalla Pianura veronese che ne conta 15.629, cioè il 17,6%. Vengono poi la zona della Valpolicella-Valpantena-Lessinia, con 9.404 (il 10,6%) e le imprese del Baldo-Garda che sono 8.693, pari al 9,7% del dato complessivo.

Gli aggiornamenti sulle variazioni nel corso del 2006 verranno forniti in una serie di incontri organizzati dall'ente camerale veronese, a partire dalla «Quinta giornata dell'economia», che si terrà giovedì 10 maggio nella sede della Camera di commercio di Verona, e dall'incontro di mercoledì 30 maggio a Isola della Scala (auditorium Santa Maria Maddalena) relativo al Villafranchese e alla zona sud-ovest della provincia, per proseguire poi fino a novembre.

La crescita maggiore del numero di aziende tra il 2000 e il 2005 si è registrata proprio nella zona del



Villafranchese, con un +11,2%. Viene poi il Baldo-Garda, che ha conosciuto un incremento del 10,2%: questi risultati sono superiori alla media provinciale (+6,6%). Anche la zona Valpolicella-Valpantena-Lessinia è cresciuta più della media, cioè del 7%; meno vitale è risultato invece l'Est veronese, con un +3,7%. Al palo la Pianura veronese, con un -0,3%.

Come tipologie di attività, il Villafranchese e la zona sud-ovest registrano

una buona presenza del tessile e del calzaturificio, mentre vedendo la distribuzione delle distretti si nota un forte primato del Pronto moda e calzaturificio, con le bevande.

L'Est veronese è una particolare economia primaria; per la coltura (colore). Il terziario risulta spettato alla rionale. Tra le merose sono

In marzo presentate 4.096 richieste per ottenere i benefici fiscali del 36%

Ristrutturazioni, il Veneto sale

Nel mese di marzo sono partite dal Veneto più di 4.000 richieste di agevolazioni fiscali per le spese di ristrutturazione edilizia, circa il 34% in più rispetto al mese di febbraio.

Le numerose comunicazioni di inizio lavori, spedite al Centro Operativo di Pescara dell'Agen-

preceduto da Lombardia ed Emilia Romagna. Nel primo trimestre del 2007, spiega una nota dell'agenzia delle Entrate del Veneto, i contribuenti veneti hanno inoltrato quasi 9.500 domande di agevolazioni fiscali.

La provincia che ha registrato più richieste è quella di Venezia (863), seguita a ruota da Vigon-

(629), mentre appaiono staccate quelle di Belluno (275) e Rovigo (100).

La nuova finanziaria, si legge nella nota dell'Agenzia delle Entrate, ha prorogato per tutto il 2007 la disciplina relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio che contempla la possibilità d'usufruire di una detrazione fiscale

BOLLETTINO AGRONOMO

e di DIFESA FITOPATOLOGICA del 03/05

